


RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Esercizio 2015

(ai sensi dell' art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs 150/2009)

Approvata in allegato all' atto deliberativo G.C. n. __ del ____

ALLEGATO 1)

IL SINDACO

Avv. Tesei Donatella

Il Resp. Area Econ. Finanz.

Il Segretario Comunale

Luca Tocchio

Avv. Fabio Trinei



INDICE

L. Premessapag. 3	
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E	
GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNIpag. 5	
2.1 Il Contesto esterno di riferimentopag. 5	
2.1.1 La Popolazionepag. 5	
2.1.2 II Territoriopag. 7	
2.1.3 L'Economiapag. 7	
2.2 LO SCENARIO DELL' ENTE - L'AMMINISTRAZIONEpag. 8	
2.2.1 Notizie variepag. 8	
2.2.2 -L'Assetto organizzativopag. 8	
2.2.3 -Dati relativi al Personalepag. 8	
2.2.4 RISULTATI RAGGIUNTI - Rendiconto di gestione 2012pag. 9	
3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONEpag. 10)
3.1. Introduzionepag. 10	١
3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazionipag. 11	
3.3 Considerazioni finalipag. 11	
4. RIEPILOGO RENDICONTO FINALE OBIETTIVI 2013 del Piano della performancepag. 12	2
Area Amministrativapag. 12	
Area economico finanziariapag. 15	
Area Tecnicapag. 16	õ



PREMESSA

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici. La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Il Comune di Montefalco e tutti gli Enti locali, a decorrere dall'anno 2012, si trovano impegnati a redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/2000.

Al pari del Piano Performance la Relazione deve essere approvata dell'organo esecutivo.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto. E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, quanto piuttosto gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.

Il Comune di Montefalco, in osservanza dei canoni di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

- 1. Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 22.02.2013 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento di disciplina del sistema della performance e relativa metodologia di misurazione con decorrenza di applicazione della normativa dall'esercizio 2012, per le valutazioni effettuate nel 2013, con la motivazione addotta dalla Giunta Comunale che la procedura seguita per l'assegnazione degli obiettivi e l'approvazione del Piano della performance rispettava i principi sanciti dal DLGS 150/09;
- 2. Delibera di Giunta Comunale n. 186 del 6.12.2013 di approvazione del Piano della Performance/PEG del triennio 2013/2015 ai sensi dell' art. 4 del D.Lgs. n. 139 del 13.12.2012 ed assegnazione degli obiettivi di gestione;
- 3. Approvazione da parte della Giunta Comunale con atto G.C. n. 146 del 12.11.2014 dell' ipotesi di accordo e autorizzazione alla stipula del contratto CCDI, parte normativa;
- 4. Approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. 151 del 25.11.2014 dell' ipotesi di accordo del CID 2013 parte economica e autorizzazione alla stipula. L' atto riporta in allegato lo schema di costituzione del fondo per il salario accessorio;

Area Economico Finanziaria

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

5. Approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. _120 del _30.07.2015 dell' ipotesi di accordo del CID 2014 - parte economica e autorizzazione alla stipula. L' atto riporta in allegato lo schema di costituzione del fondo per il salario accessorio;

<u>6. Approvazione da parte della Giunta Comunale con atto n. 114 del 12.09.2016</u> dell' ipotesi di accordo del CID 2015 - parte economica e autorizzazione alla stipula. L' atto riporta in allegato lo schema di costituzione del fondo per il salario accessorio;

<u>7. Delibera della Giunta Comunale n. 154 del 22.10.2015</u> di approvazione del Piano della performance e del PEG (Piano esecutivo di gestione) Bilancio di previsione 2015. Determinazioni.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- . definizione ed assegnazione degli obiettivi,
- . collegamento tra obiettivi e risorse,
- . monitoraggio in corso di esercizio,
- . misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale,
- . utilizzo dei sistemi premianti
- . rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi, lo strumento è costituito dalla presente relazione.

Tale impostazione metodologica risulta in uso presso l'Amministrazione comunale di Montefalco da diversi anni; in particolare dal nuovo CCNL del 1999 e dal CID aziendale 2000; con l'approvazione del PEG. La Giunta nel corso dei vari periodi amministrativi succedutisi ha assegnato alle Aree in cui l'Ente è articolato degli obiettivi correlati agli atti di programmazione, avendo come riferimento il bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e gli indirizzi programmatici dell' Amministrazione di volta in volta calati nella realtà normativa e finanziaria dell' Ente.

Con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2015 ed i risultati ottenuti, portando così a compimento il Ciclo di gestione della performance come codificato dal legislatore all'art. 4 del D. Lgs.150/2009, al fine di rendere trasparente l'azione amministrativa ed applicare i meccanismi premiali previsti dal decreto citato, tenendo in debita considerazione, in linea di principio, le indicazioni fornite dalla Commissione (CIVIT) per rendere il Ciclo trasparente e leggibile, allo scopo anche di ottenere la validazione dell'O.I.V.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2015, si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- . il contesto esterno di riferimento;
- . lo scenario dell'ente;

Area Economico Finanziaria

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- . i principali risultati raggiunti come desunti dal Rendiconto di gestione 2015 approvato dal Consiglio Comunale con atto C.C. n. 13 del 29.04.2016,
- il processo di pianificazione e gestione,
- riepilogo rendiconto finale obiettivi 2015 del Piano della Performance dettagliato per singoli obiettivi caratterizzanti l' attività delle singole aree organizzative.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il Contesto esterno di riferimento

2.1.1 La Popolazione

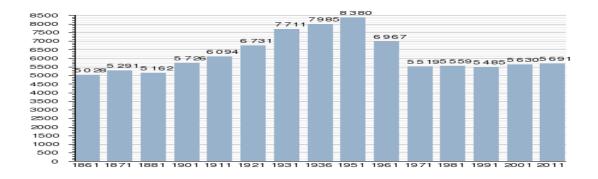
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati del Censimento 2011 ammonta a 5691 abitanti, mentre al 31/12/2014 secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta ad un totale di abitanti così distribuiti tra maschi e femmine:

Popolazione	Numero	
Totale	5710	
Maschi	2790	
Femmine	2920	
Nuclei familiari	2343	
Convivenze	5	

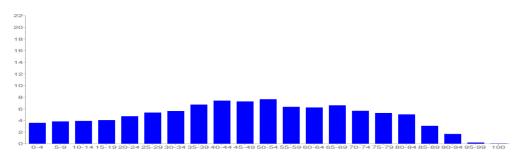
I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio sono i seguenti:

Tasso di natalità - Anno	Tasso	Tasso di mortalità- Anno	Tasso
2010	5,20	2010	12,30
2011	7,50	2011	11,90
2012	6,30	2012	11,40
2013	8,40	2013	13,40
2014	7,00	2014	13,90

Evoluzione demografica



Distribuzione popolazione per età (anno 2015)



Popolazione straniera

Secondo i dati ISTAT al 1º gennaio 2011 la popolazione straniera residente era di 516 persone, pari al 9,0 percento. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente erano:

Nazionalità	Numero cittadini	Percentuale	
ALBANIA	151	29,26	
ROMANIA	99	19,19	
REPUBBLICA DI MACEDONIA	54	10,47	
MAROCCO	54	10,47	
POLONIA	22	4,26	
UCRAINA	21	4,07	
Altri Stati	115	22,28	
TOTALE	516	100,00	

2.1.2 Il Territorio

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 69,34 kmq.

2.1.3 L'Economia

L'economia del territorio di Montefalco si incentra prevalentemente sui settori agricolo, artigianale, dei prodotti tipici e dei servizi. Negli ultimi anni si sta registrando, nonostante la cisi economica generale, un trend positivo per le attività dei produttori agricoli anche trainati dalla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli tipici quali il vino (Sagrantino) e l' olio.

Reddito Irpef (anno 2015)

Classe di Reddito	N. dichiar.	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
fino a 1.000	43	1,40%	20.357	0,00%
da 1.000 a 2.000	34	1,10%	41.078	0,10%
da 2.000 a 3.000	27	0,90%	56.944	0,10%
da 3.000 a 4.000	15	0,50%	44.282	0,10%
da 4.000 a 5.000	20	0,70%	83.105	0,10%
da 5.000 a 6.000	14	0,50%	65.832	0,10%
da 6.000 a 7.500	32	1,00%	206.496	0,40%
da 7.500 a 10.000	283	9,30%	2.454.093	4,30%
da 10.000 a 15.000	790	25,90%	9.429.292	16,50%
da 15.000 a 20.000	685	22,40%	11.579.399	20,20%
da 20.000 a 26.000	550	18,00%	12.011.422	21,00%
da 26.000 a 33.500	308	10,10%	8.604.440	15,00%
da 33.500 a 40.000	102	3,30%	3.513.953	6,10%
da 40.000 a 50.000	59	1,90%	2.466.774	4,30%
da 50.000 a 60.000	31	1,00%	1.521.296	2,70%
da 60.000 a 70.000	15	0,50%	899.138	1,60%
da 70.000 a 100.000	29	1,00%	2.138.228	3,70%
oltre 100.000	15	0,50%	2.065.910	3,60%
Totale	3.052		57.202.039	

2.2 LO SCENARIO DELL' ENTE - L'AMMINISTRAZIONE

2.2.1 Notizie varie.

- 1.1 Popolazione residente (ab.) n. 5710
- 1.2 Nuclei familiari (n.) 2347
- 1.3 Circoscrizioni (n.) 5
- 1.4 Frazioni geografiche (n.) 13
- 1.5 Superficie Comune (Kmq) 69,34
- 1.6 Superficie urbana (ha) 85

2.2.2 -L'Assetto organizzativo

La struttura organizzativa dell'Ente come previsto dal Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e servizi, prevede la sua articolazione in quattro Aree ed esattamente:

- Area Amministrativa
- Area Economico Finanziario
- Area Tecnica
- Area Vigilanza (fino al 30.06.2013)

Nel corso del 2013, a decorrere dal 1.7.2013 l' Area Vigilanza di questo Ente è confluita nell' Unione dei Comuni Terre dell' olio e del Sagrantino.

Al numero delle Aree corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni dirigenziali ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000; l'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta infatti n. 3 (tre) P.O. (Posizioni organizzative)

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche ed è stata interessata da utili processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed ancora in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

2.2.3 -Dati relativi al Personale

Dotazione organica

Nel prospetto che segue si riporta la dotazione del personale al 31.12.2015 come rideterminata con atto G.C. n. 165 del 30.11.2015 ed il totale dei posti coperti.

Area Economico Finanziaria

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Qualifica	Dotazione	Posti coperti/Uomini (al netto corpo vigili)	Posti coperti /donne (al netto corpo vigili)	Totale posti coperti (al netto corpo vigili)
Segretario Comunale (in convenzione	1	1	0	1
Categoria D	10	2	3	5
(di cui P.O.)		(1)	(2)	(3)
Categoria C	19,5	4	8	12
Categoria B	15	9	1,5	10,5
Categoria A	1	1	0	1
Totale (al netto del Segretario comunale)	45,5	16	12,5	28,5

2.2.4 I RISULTATI RAGGIUNTI - Rendiconto di gestione 2015 approvato con atto C.C. n. 13 del 29.04.2016.

In sede di rendiconto di gestione emergono dati positivi sulla gestione dell' Ente nell' anno 2015, (bilancio di previsione approvato con atto C.C. n. 19 del 30.07.2015) che sono così sinteticamente riportati.

- Risultato di amministrazione Avanzo: € 97.673,71,
- Le spese di personale registrano un trend in riduzione come prevedono le norme di legge,
- La spesa per mutui subisce una riduzione per l' annuale rimborso delle quote capitale ed anche per un rimborso parziale di un mutuo come previsto dal DL 95/12,
- Dall' analisi dei parametri di deficit strutturale la situazione dell' Ente risulta in equilibrio;
- Il patto di stabilità 2015 è stato rispettato;
- Con atto C.C. n. 25 del 30.11.2015 è stata approvato l'assestamento di bilancio dando atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- il Revisore dei conti con relazione a verbale n. 5 dell' 8.4.2016 ha espresso parere favorevole sul rendiconto 2015.



3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE.

3.1. Introduzione.

L'insieme dei documenti costituiti dalla RPP (Relazione Previsionale e Programmatica), dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e dal PDP (Piano della Performance) come meglio di seguito descritti, soddisfano nel loro complesso i principi sopra accennati e, nel solco della disciplina recata dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, concorrono a costituire il PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA PERFORMANCE come strumento del Ciclo della performance del Comune di Montefalco. La metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata, anche anteregolamento della performance -comunque adeguata ai principi della recente normativa meglio conosciuta come "Legge Brunetta", approvata con D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega n. 15/2009. Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs.150/2009 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 154/2015, traendo ispirazione dai seguenti documenti:

- a) Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 19/2015,è il documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017, approvato con lo stesso atto C.C. n. 19/2015 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma,
- b) Piano Esecutivo di Gestione (PEG) -parte contabile ed obiettivi, è il documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce la quantificazione delle risorse e degli interventi assegnati a ciascun centro di Responsabilità per la realizzazione degli obiettivi di ciascun programma e progetto contenuti nella RPP medesima.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano Performance, sia pur in maniera maggiormente elastica trattandosi di prima elaborazione di tale documento, ha seguito il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività, per converso le somme relative alla produttività sono distribuite solo in base ai criteri di programmazione e valutazione sopra illustrati.

Sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance individuale, approvato con delibera di Giunta comunale, si precisa che ad ogni Responsabile di Area possono essere assegnati uno o più obiettivi operativi di gestione; inoltre vi è la possibilità di coinvolgere in alcuni obiettivi operativi aree diverse qualora



le competenze specifiche e professionalità di alcune risorse umane dell' area "altra" siano funzionali alla più efficace realizzazione di alcune attività che l' Amministrazione ritiene di peculiare importanza per la propria organizzazione e per le esigenze della collettività.

3.2 Il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni

In attuazione dell'art 7 del D. Lgs 150/2009 avente ad oggetto: "Sistema di misurazione e valutazione della performance", la Giunta Comunale con proprio atto n. 24 del 22.02.2013 ha provveduto a modificare il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione si avvale dell' Organismo indipendente di valutazione in forma associata con l' Unione dei Comuni Terre dell' Olio e del Sagrantino. In accordo con lo stesso OIV si è stabilito di procedere al nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo le nuove direttive legate alla performance e dunque al merito; è stato dunque elaborato un unico documento regolamentare comprendente le schede di valutazione sia del personale incaricato di Posizione Organizzativa che del restante personale.

Alla base del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni è stata posta la distinzione tra la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano Performance, e la valutazione del comportamento organizzativo e individuale, il tutto sulla base di elementi ben descritti e resi noti sia alle organizzazioni sindacali, al personale interessato ed alla generalità dei soggetti interessati e dei cittadini tramite pubblicazione all' albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune:

www.comune.montefalco.pg.it... Il nuovo sistema di valutazione viene adottato per la prima volta nell'anno 2013 per la verifica delle prestazioni rese nel corso dell'anno 2012; la valutazione è effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con il supporto del Segretario Comunale.

3.3 Considerazioni finali

Come già affermato, la metodologia operativa adottata ormai da anni in questa Amministrazione, è risultata di fatto in linea ed adeguata alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 che, comunque, hanno introdotto rilevanti elementi di novità in ordine ai sistemi di premialità e di valutazione nonché a quello della trasparenza e dell'integrità. Conseguentemente lo sforzo che questa Amministrazione intende profondere è quello di adeguarsi da un punto di vista formale alle nuove disposizioni, ma soprattutto da un punto di vista sostanziale ai principi ispiratori. L'anno 2012, con la redazione del Piano della Performance, è stato il primo anno di applicazione dei nuovi strumenti operativi e rispetto al quale si condivide la necessità di miglioramento espressa dall'OIV e per le criticità dallo stesso Organismo indicate. Gli anni successivi sono serviti per migliorare ed affinare l' iter procedurale della performance e l' attività di valutazione dei dipendenti raggiungendo un sufficiente grado di efficienza, efficacia e di possibilità di incidere sull' incentivazione all' attività lavorativa. Per le stesse considerazioni, si prende atto con interesse dei suggerimenti formulati relativamente agli ambiti della trasparenza ed integrità e del benessere organizzativo

4. RIEPILOGO RENDICONTO FINALE OBIETTIVI 2015 del PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito si riporta per il rendiconto dell' attività svolte sulla base dei report finali dei responsabili di Area per le attività previste dal Piano della Performance approvato con atto G.C. n. 154 del 22.10.2015.

AREA AMMINISTRATIVA

Obiettivo 1) ASSEGNAZIONE LOCULI PADIGLIONE "AC" NUOVA COSTRUZIONE – CIMITERO CAPOLUOGO

Valutazione: Strategico

Termine finale: Vari steps indicati nel Piano performance

Indicatore / Termine finale: Vari step, le attività sono state suddivise in fase di report finale in Fase 1.a e

1.b.al fine di rendicontare e descrivere in maniera dettagliata il lavoro svolto.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

Obiettivo 2) RESTAURO DEL DIPINTO DI BENOZZO GOZZOLI "LA MADONNA DELLA CINTOLA" CONSERVATA PRESSO LA PINACOTECA VATICANA E ORGANIZZAZIONE MOSTRA STRAORDINARIA PRESSO IL COMPLESSO MUSEALE DI SAN FRANCESCO

Valutazione: Medio

Indicatore/Termine finale: Vari step, le attività sono state suddivise in fase di report finale in Fase 2.a e 2.b.al fine di rendicontare e descrivere in maniera dettagliata il lavoro svolto.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

(segue...)

(...segue AREA AMMINISTRATIVA)

Obiettivo 3) PROGETTO INERENTE I SERVIZI SOCIALI – GESTIONE PRATICHE ASSEGNO DI MATERNITA'

Valutazione: Medio

Attività: Istruttoria delle pratiche per erogazione di contributi e sovvenzioni INPS

Indicatore/Termine finale: Vari step indicati nel Piano della Performance, in sede di report le fasi vengono

dettagliate con riferimento all' "allegato 9"

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

Obiettivo 4) PROGETTO INERENTE I SERVIZI SOCIALI – GESTIONE PRATICHE ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

Valutazione: Medio

Attività: Istruttoria delle pratiche per erogazione di contributi e sovvenzioni INPS

Indicatore/Termine finale: Vari step indicati nel Piano della Performance, in sede di report le fasi vengono

dettagliate con riferimento all' "allegato 9"

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

Obiettivo 5) PROGETTO INERENTE I SERVIZI SOCIALI – AVVISO PUBBLICO EMPORIO DELLA SOLIDARIETA'

Valutazione: Medio

Attività: Gestione amministrativa dell' iniziativa proposta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno per sostegno a famiglie in condizione di disagio

Indicatore / Termine finale: Vari step, le attività sono state suddivise in fase di report finale in Fase da 5.a e 5.d al fine di rendicontare e descrivere in maniera dettagliata il lavoro svolto.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

Obiettivo 6) PREPARAZIONE PASTI ASILO NIDO

Valutazione: Medio

Attività: Confezionamento pasti per i bambini iscritti all' asilo nido.

Indicatore/Termine finale Sono state rispettate le fasi indicate nel piano della Performance

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11822 del 20.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

Obiettivo 7) PROGETTO BUONI PASTO ON-LINE INERENTE UFFICIO CULTURA

Valutazione: Medio

Attività: Inserimento quotidiano on line della fruizione dei buoni pasto dei bambini della scuola dell' infanzia

Indicatore/Termine finale: Realizzato con l'inizio dell'anno scolastico

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Nota Prot. 13577 del 24.11.2014

Valutazione finale del Responsabile: Raggiungimento dell' obiettivo 100%

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivo 1 - NUOVA ATTIVITA' ACCERTATIVA E DI RECUPERO ICI. CONTROLLO EVASIONE ENTRATE COMUNALI

Valutazione: Strategico

Termine finale Vari steps indicati nel Piano della Performance – Rispettati

Indicatore. Importi accertati in bilancio a titolo di recupero. Accertamento finale € 640.890,00

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Nota Prot. 6352 del 17.05.2016

Valutazione finale: Raggiunto oltre la previsione e le aspettative

Obiettivo 2 – RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI

Valutazione: Alto

Termine finale Entro l'approvazione del Rendiconto – Rispettato

Indicatore. Approvazione delibere: atto G.C. n. 57 del 29.04.2015 e C.C. n. 11 del 12.06.2015

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Nota Prot. 6352 del 17.05.2016

Valutazione finale: Raggiunto.

Obiettivo 3 – PASSAGGIO AGLI APPLICATIVI DELLA SOFTWARE HOUSE HALLEY INFORMATICA PER LA CONTABILITA' FINANZIARIA.

Valutazione: Strategico

Termine finale: Intero esercizio e rispetto della programmazione.

Indicatore. Effettiva operatività delle nuove procedure. Il passaggio alle nuove procedure è avvenuto nel

mese di settembre 2015.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Nota Prot. 6352 del 17.05.2016

Valutazione finale: Raggiunto.

AREA TECNICA

Obiettivo 1 – REALIZZAZIONE PIANO OO.PP.

Valutazione: Strategico

Termine finale Termini vari indicati nella relazione in allegato

Indicatore. Rispetto termini.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11904 del 22.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Grado di raggiungimento 100% oltre le previsioni ed aspettative

Obiettivo 2- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE

Termine finale 31.12.2015.

Indicatore. Relazione dettagliata al Protocollo sugli interventi realizzati e tempistiche.

REPORT FINALE DEL RESPONSABILE: Prot. n. 11904 del 22.09.2016

Valutazione finale del Responsabile: Grado di raggiungimento 100%

REDATTO in data 27.09.2016 dal Responsabile dell' Area Economico finanziaria Tocchio Luca.